

ALLEGATO 1

Avviso pubblico – Partecipazione al procedimento trasparente di co-progettazione finalizzato alla definizione e alla realizzazione di un progetto di dettaglio, in materia di contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora, ai sensi dell’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017.

Premesso che

- La Provincia Autonoma di Trento - Struttura competente in materia di politiche sociali (di seguito “Amministrazione precedente”) è titolare di ampie competenze amministrative in ambito socio assistenziale ed in particolare per quanto concerne la materia della grave emarginazione adulta e della condizione delle persone senza dimora, così come previsto dal punto 6.2 del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1116 del 29 luglio 2019;
- Le Comunità, quali enti pubblici costituiti per l'esercizio di funzioni, compiti, attività e servizi nonché, in forma associata obbligatoria, delle funzioni amministrative trasferite ai comuni ai sensi della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) sono titolari di competenze residuali per quanto concerne la materia della grave emarginazione adulta e della condizione delle persone senza dimora, così come previsto dal punto 6.1 del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1116 del 29 luglio 2019.

Dato atto che

- la Costituzione riconosce, all’art. 118, quarto comma, il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi del quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la Costituzione riconosce altresì, all’art 120, terzo comma, il principio di portata generale della leale collaborazione da applicarsi necessariamente ogni qualvolta l’azione amministrativa, in ragione del riparto di competenze, debba essere esercitata nell’ambito di determinate materie su più livelli di governo e al fine di assicurare una reale collaborazione degli enti coinvolti nella salvaguardia dell’esercizio reciproco delle funzioni, acquisendo così una congrua e completa conoscenza dei fatti e la possibilità di una considerazione adeguata e proporzionata degli interessi coinvolti nelle rispettive competenze.

Richiamati

- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), che all’art. 55 comma 3 prevede che la co-progettazione e' finalizzata alla definizione ed

eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2 del medesimo articolo;

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017” che approva il documento di analisi degli istituti previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici) del d.lgs. 117/2017 tra cui rientra quello della co-progettazione;
- la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) che all’art. 3 promuove il principio della sussidiarietà di cui all’articolo 118, quarto comma, e stabilisce il coinvolgimento e la partecipazione dei soggetti elencati nel medesimo articolo nella programmazione e progettazione degli interventi;
- il Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018 n. 3/78 Leg, recante “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella Provincia autonoma di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;
- la deliberazione di Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020, avente ad oggetto “Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall’articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg”;
- la deliberazione di Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020, avente ad oggetto “Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento.” che approva, tra l’altro, le Linee Guida provinciali in materia di co-progettazione;
- la deliberazione di Giunta provinciale n. 460 del 26 marzo 2021, avente ad oggetto “Programma di Gestione 2021: approvazione degli obiettivi e individuazione degli "atti riservati" ai dirigenti generali.” che approva il Programma di Gestione 2021, ed in particolare la politica 3.6.2 in riferimento specialmente ad alcune misure di contrasto alla grave emarginazione adulta;
- la determinazione della Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 144 del 21 maggio 2021, così come modificata dalla determinazione n. 807 del 23 giugno 2021, con la quale è stato avviato il procedimento trasparente di co-programmazione in relazione alla "grave emarginazione adulta e condizione dei senza dimora" ai sensi dell’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e dell’art. 3, comma 4 della l.p. 13/2007 e approvato l’avviso pubblico di co-programmazione;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 1580 del 2 settembre 2022, avente ad oggetto “Grave emarginazione adulta: approvazione delle “Linee di intervento per i servizi socio-assistenziali rivolti a persone adulte in condizione di grave emarginazione” e del “Bando per la concessione di contributi per la gestione di centri di accoglienza notturna permanenti e per l’approvazione di graduatorie aperte di soggetti idonei a cui concedere contributi per la gestione di centri di accoglienza notturna invernale ai sensi dell’art. 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13. Periodo 1 novembre 2022 - 31 ottobre

2027", con la quale è stato, tra l'altro, concluso il procedimento di co-programmazione avviato con l'avviso pubblico approvato con la sopra citata determinazione n. 144 del 21 maggio 2021 mediante conferma della relazione conclusiva del responsabile del procedimento di co-programmazione in tema di grave emarginazione adulta;

- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 256 del 3 ottobre 2016, con il quale è stato adottato l'Avviso n. 4/2016 per la presentazione di progetti concernenti il contrasto alla grave emarginazione e alla condizione dei senza dimora, da finanziare a valere sul Programma Operativo Nazionale Inclusione Assi 1 e 2;
- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 471 del 27 ottobre 2017, con il quale è stata approvata la proposta progettuale presentata dalla Provincia Autonoma di Trento in data 15 febbraio 2017;
- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 287 del 14 agosto 2020 con il quale è stata disposta l'attribuzione di nuove risorse agli Enti territoriali beneficiari dell'Avviso n. 4/2016 sulla base dell'avanzamento delle attività finanziate a valere sul medesimo Avviso 4/2016, in base ai criteri ivi definiti ed in continuità con il medesimo per permettere la prosecuzione delle attività progettuali e il rafforzamento degli interventi;
- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 391 del 4 novembre 2021.

Considerato che

- l'amministrazione precedente, fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie decisioni ai sensi dei richiamati art. 55 del d.lgs. 117/2017 e art. 14 della l.p. 13/2007;
- in particolare, si tratta di un procedimento istruttorio finalizzato, a partire da un progetto di massima predisposto dall'amministrazione precedente, alla definizione e alla realizzazione di un progetto di dettaglio in materia di contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora, volta a soddisfare bisogni emersi, tra l'altro, all'esito del sopra citato percorso di co-programmazione;
- l'Avviso 4/2016 costituisce un'opportunità per l'innovazione e lo sviluppo complessivo della rete dei servizi e degli interventi nell'ambito della grave emarginazione adulta, offrendo anche la possibilità di introdurre e adeguare modalità di intervento e percorsi di supporto aderenti alle linee di indirizzo nazionali e provinciali in materia;
- in particolare l'intero sistema di risposta alla grave emarginazione si è sviluppato nel tempo secondo un modello di intervento basato su una collaborazione circolare tra azione pubblica e quella privata soprattutto esercitata dagli enti del terzo settore;

- al riguardo il procedimento di co-programmazione, realizzato ai sensi dell'articolo 55 del Codice del Terzo settore e conclusosi nel 2022, ha contribuito, tra l'altro, ad individuare, nell'ambito del contrasto alla grave emarginazione adulta e della condizione di senza dimora, le priorità di intervento e a mettere a fattor comune le diverse opportunità di finanziamento tra le quali anche quelle previste dal PNRR;
- in base a tali fattori, tenuto conto del contesto attuale, la Provincia ha approvato con la sopra citata deliberazione n. 1580 del 02.09.2022 il documento denominato "Linee di intervento per i servizi socio-assistenziali rivolti a persone adulte in condizione di emarginazione" che costituisce la cornice di riferimento comune per la progettazione, l'implementazione e la valutazione degli interventi riconducibili all'area della grave emarginazione adulta;
- con riferimento alla progettualità finanziata a valere sull'Avviso 4/2016, si ritiene opportuno procedere con una fase di co-progettazione complessiva del progetto che coinvolga i soggetti attivi nell'ambito, che a partire dagli elementi progettuali di massima, ne specifichi il contenuto in maniera coerente alle citate Linee di azione provinciale, in connessione anche con le altre tipologie di intervento provinciale attive a favore delle persone in condizione di emarginazione;
- gli enti che svolgono attività socio - assistenziali in materia di grave emarginazione adulta costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale e in grado di mettere a disposizione un'importante capacità organizzativa;
- risulta quindi opportuno, alla luce del precedente paragrafo, coinvolgere tutti i soggetti co-progettanti e disponibili alla successiva realizzazione delle attività co-progettate.

Precisato che

- l'istituto della co-progettazione ha lo scopo di favorire il contributo proattivo degli enti che svolgono attività socio - assistenziali, dotati di competenze diverse, la cui partecipazione consente di avere una visione chiara di tutte le fasi del procedimento di co-progettazione che si intende attivare al fine di definire progettualità maggiormente realizzabili in una prospettiva condivisa;
- il presente Avviso pubblico di co-progettazione individua i soggetti ammessi di diritto ai lavori del tavolo e quelli che possono esserlo su istanza di parte;
- gli interventi afferenti all'ambito della "bassa soglia" sono caratterizzati da una forte componente di sussidiarietà orizzontale anche in termini di "titolarità" degli stessi: essi infatti sono frutto di esperienze e di realtà storiche nate spontaneamente e portate avanti nel tempo da soggetti socialmente attivi nella comunità locale, per rispondere - in termini di solidarietà e accoglienza, di partecipazione e coesione tra le risorse del territorio, di volontariato, di cittadinanza attiva - a bisogni sociali primari e indifferibili;
- per tali motivi, si ritiene non pertinente e inadeguata ogni logica e categoria di mercato: il Progetto oggetto di finanziamento afferente all'ambito della bassa soglia non è pertanto da considerarsi di natura economica, con la conseguente esclusione dell'applicazione della disciplina in materia di aiuti di stato; inoltre, attraverso

l'individuazione puntuale di alcuni obblighi da porre a carico dei soggetti che realizzeranno le attività e delle corrispondenti spese da finanziare (con decurtazione, in sede di rendicontazione, delle eventuali entrate), verrà evitata ogni possibilità di profitto in capo ai soggetti assegnatari del contributo. In tal senso, si richiama altresì la Decisione della Commissione europea SA.42268 del 23 novembre 2017 (sugli aiuti concessi in Germania dal Land Bassa Sassonia alle organizzazioni che forniscono servizi assistenziali) nella quale, al punto 2.1, par. (9), i dormitori per persone senza dimora vengono definiti come interventi non economici.

Verificato che

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedimento di co-progettazione e, segnatamente, tenuto conto delle disposizioni normative sopra richiamate;
- con determinazione della Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 12870 del 28 novembre 2022 è stato avviato il procedimento di co-progettazione;

Dato atto altresì che

- nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Vista la normativa e gli atti citati in premessa,

è pubblicato il seguente

AVVISO

ART. 1

DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento del procedimento di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti **"Definizioni"**:

- amministrazione procedente (AP): Provincia Autonoma di Trento - Struttura competente in materia di politiche sociali, ente titolare del procedimento trasparente di co-progettazione, nel rispetto dei principi della l.p. n. 23/1992 in materia di attività amministrativa;

- co-progettazione: il procedimento istruttorio indetto con il presente Avviso ai sensi dell'art. 14 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 e dell'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;
- catalogo: Catalogo dei servizi socio - assistenziali approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020;
- domanda di partecipazione: l'istanza degli interessati per poter partecipare al procedimento di co- progettazione;
- progetto di massima: documento con il quale l'Amministrazione procedente definisce gli obiettivi generali e specifici degli interventi, le aree di intervento e le caratteristiche essenziali, al fine di orientare i soggetti partecipanti alla co-progettazione nella definizione e nella realizzazione di un progetto di dettaglio, in materia di contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora.
- tavolo di co-progettazione: strumento per lo svolgimento delle attività volte alla definizione, nel dettaglio, del progetto di massima predisposto dall'amministrazione procedente;
- progetto di dettaglio: esito dell'attività del Tavolo di co-progettazione e che costituirà il contenuto del formulario, del piano finanziario e del cronoprogramma;
- piano finanziario: ripartizione del costo totale che si prevede di sostenere per la realizzazione del progetto di dettaglio distinto in differenti macro-voci di spesa;
- cronoprogramma: collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto di dettaglio;
- relazione motivata: il documento, allegato al provvedimento che conclude il procedimento, nel quale si ricostruiscono gli interventi dei partecipanti e si descrive il progetto di dettaglio;
- formulario: allegato al Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 391 del 4 novembre 2021 quale documento che la Provincia autonoma di Trento dovrà utilizzare per illustrare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il progetto di dettaglio contenente gli interventi che intende realizzare per contrastare il fenomeno della grave emarginazione adulta;
- accordo di collaborazione: Convenzione che definisce le azioni volte al perseguimento degli obiettivi prefissati, individuando tempi, modalità e responsabilità nell'attuazione dei rispettivi compiti ogni altro elemento utile per l'espletamento dell'attività.

ART. 2

OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Il presente procedimento è finalizzato alla definizione e alla realizzazione di un progetto di dettaglio, in materia di contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora.

Il risultato atteso della co-progettazione è:

1. la definizione di un progetto di dettaglio che, sulla base del progetto di massima, contenga tipologie di interventi/servizi nonché la loro modalità di gestione e che costituirà il contenuto del formulario, del piano finanziario e del cronoprogramma per la presentazione, da parte della Provincia autonoma di Trento, della proposta di intervento per il finanziamento degli stessi a valere sull'Avviso del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 4/2016;
2. la realizzazione del progetto di dettaglio di cui al punto 1 con tutti gli enti partecipanti al procedimento di co-progettazione che si rendano disponibili alla realizzazione dello stesso.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONE DI PROCEDIBILITÀ

1. Possono presentare domanda di ammissione le persone giuridiche in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, in quanto compatibili;
- aver maturato nei 10 anni precedenti alla data di approvazione del presente avviso, cinque anni, anche non continuativi, di esperienza in almeno una delle seguenti tipologie di servizio:
 - Abitare accompagnato per adulti, di cui alla scheda 2.1 del Catalogo;
 - housing first, di cui alla scheda 2.2 del Catalogo;
 - comunità di accoglienza per adulti, di cui alla scheda 2.4 del Catalogo;
 - Centro servizi per adulti, di cui alla scheda 2.10 del Catalogo.

Nel caso in cui nessun soggetto, ammesso alla procedura trasparente di coprogettazione, sia in possesso dell'accreditamento provinciale, ai sensi dell'art. 20 della L.p. 13/2007 e dell'art. 6 del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. del 9 aprile 2018 n. 3-78/leg per l'aggregazione funzionale "Età adulta - ambito residenziale o semiresidenziale", il Tavolo di co-progettazione non sarà avviato.

I Comuni di Trento e Rovereto, in qualità di enti locali territoriali sui cui territori di competenza si concentra il fenomeno della grave emarginazione adulta ed il maggior numero di persone senza dimora, sono ammessi di diritto a partecipare al Tavolo di co-progettazione.

ART. 4

FASI DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento si articola nelle seguenti fasi distinte:

1. avvio del procedimento di co-progettazione con la pubblicazione del presente avviso;
2. presentazione delle domande di partecipazione al procedimento di co-progettazione secondo le modalità e nel termine di cui all'art. 5;
3. verifica del possesso dei requisiti e della sussistenza della condizione di cui al precedente art. 3;
4. avvio del Tavolo di co-progettazione con i rappresentanti degli enti partecipanti;
5. conclusione del procedimento di co-progettazione e contestuale approvazione del progetto di dettaglio;
6. sottoscrizione degli accordi di collaborazione mediante Convenzione. Tale fase è subordinata all'ammissione a finanziamento, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del progetto di dettaglio presentato dalla Provincia autonoma di Trento.

Lo svolgimento delle attività oggetto di co-progettazione può comunque essere autorizzato a conclusione del procedimento, a partire dal 01/01/2023, anche in pendenza della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione .

ART. 5

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE

Gli interessati a partecipare al procedimento di co-progettazione dovranno presentare la domanda di partecipazione al seguente indirizzo di posta elettronica serv.politichesociali@pec.provincia.tn.it, redatta sulla base del Modello allegato al presente avviso entro e non oltre il giorno 7 dicembre 2022, h. 24.00.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande di partecipazione, il Responsabile del procedimento espletterà l'istruttoria sulle stesse, verificandone la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti e della condizione di procedibilità di cui all'art. 3.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria di cui al paragrafo precedente, il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

1. darà comunicazione di accoglimento dell'istanza o delle ragioni ostative all'accoglimento della stessa, ai sensi dell'art. 27 bis della l.p. 23/1992;
2. ad esito della presentazione di eventuali memorie o documentazioni scritte ai sensi dell'art. 27 bis della l. p. 23/1992, accoglierà o rigetterà la domanda.

ART. 6

TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

In ragione di quanto sopra, il Responsabile del procedimento, con proprio atto motivato, esclude dal procedimento, di cui al presente Avviso, i partecipanti:

1. che violino i principi sopra indicati;
2. che non partecipino con continuità agli incontri del Tavolo di co-progettazione. Si ritiene continua la partecipazione ad almeno il 75% degli incontri, ove più di uno, o all'unico incontro.

Per ogni soggetto ammesso al Tavolo di coprogettazione potrà partecipare un solo rappresentante, salvo il caso in cui il Tavolo sia articolato in sottogruppi tematici.

I rappresentanti hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale degli incontri, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, che il Responsabile del procedimento acquisisce agli atti.

Le attività del Tavolo sono debitamente verbalizzate. I verbali verranno pubblicati sul sito web www.trentinosociale.provincia.tn.it e <https://trentinosociale.provincia.tn.it/>.

Il Responsabile del procedimento, dopo lo svolgimento degli incontri, dichiara concluse le attività di co-progettazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti e elaborando la propria relazione motivata, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di co-progettazione ed alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili, che è trasmessa al Dirigente del servizio, ove diverso dal Responsabile del procedimento, o, in caso di coincidenza delle figure, all'Assessore competente, per l'assunzione delle eventuali decisioni conseguenti.

Il primo incontro del Tavolo di co-progettazione si svolgerà il giorno 13 dicembre ore 10.00 - 13.00; il calendario dei successivi eventuali incontri sarà definito nella prima data di convocazione, a cura del Responsabile del procedimento.

Le attività del Tavolo di co-progettazione si svolgeranno in presenza, presso gli uffici della Provincia, in via Gilli n. 4.

In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito delle attività del Tavolo I codi co-progettazione, ciascun partecipante dovrà sottoscrivere una dichiarazione di esonero dell'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento, compresa la pubblicazione, dei medesimi progetti e proposte.

L'amministrazione procedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità del procedimento di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti partecipanti, la cui domanda di partecipazione alla co-progettazione sia stata ammessa, la documentazione e le informazioni ritenute utili.

Si precisa che il materiale raccolto e i verbali degli incontri del Tavolo di co-progettazione sono oggetto di pubblicazione ad esclusione di eventuali contenuti qualificabili come segreti commerciali.

ART. 7

CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento si concluderà con l'approvazione della relazione motivata del responsabile del procedimento mediante provvedimento amministrativo, entro e non oltre trenta (30) giorni dall'ultimo incontro del Tavolo di co-progettazione.

ART. 8

RISORSE ECONOMICHE DESTINATE A SOSTENERE IL PROGETTO DI DETTAGLIO E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

L'ammontare delle risorse disponibili a sostegno della realizzazione degli interventi e delle attività definite in fase di co-progettazione, che saranno assegnate alla Provincia autonoma di Trento dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per il 2023 in caso di approvazione del progetto di dettaglio presentato dalla Provincia medesima è pari a complessivi euro 295.000,00.

L'entità delle risorse attribuita a ciascun soggetto che sottoscrive l'accordo di collaborazione di cui all'art. 9 sarà stabilita in fase di co-progettazione e sarà commisurata alla tipologia e al carico di attività che ciascun soggetto sottoscrittore sarà chiamato a svolgere.

Le risorse copriranno integralmente il costo di realizzazione del progetto di dettaglio.

L'amministrazione sosterrà inoltre la realizzazione dei progetti attraverso la partecipazione dei propri uffici e servizi al coordinamento degli interventi nel caso di una pluralità di soggetti realizzatori nei medesimi contesti.

Le modalità di liquidazione delle risorse saranno stabilite nell'accordo di collaborazione.

Nel caso in cui il progetto non venga realizzato nei tempi e alle condizioni stabilite e qualora si verificano inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, l'Amministrazione procedente potrà revocare totalmente o parzialmente il quantum delle risorse assegnate.

Qualora il soggetto privato sottoscrittore dell'accordo di collaborazione sia inadempiente, o siano accertate somme spese ma non ammissibili, ovvero non abbia utilizzato interamente le somme assegnate da parte dell'Amministrazione procedente, quest'ultima procede alla riduzione del quantum delle risorse assegnate nella misura della spesa ritenuta inammissibile o, nei casi pertinenti, in proporzione alla gravità del comportamento irregolare, sulla base degli esiti dei controlli effettuati.

Qualora le inadempienze o le irregolarità pregiudichino l'efficacia dell'intervento, l'Amministrazione procedente si riserva la possibilità di procedere alla revoca parziale o totale delle risorse assegnate.

ART. 9

SOTTOSCRIZIONE ACCORDI DI COLLABORAZIONE E RELATIVA DURATA

Agli esiti del Tavolo di co-progettazione ed in seguito all'approvazione, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del progetto di dettaglio presentato dalla Provincia Autonoma di Trento, a valere sull'Avviso del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 4/2016, saranno stipulati uno o più accordi di collaborazione, per la realizzazione del progetto di dettaglio medesimo, con uno o più soggetti partecipanti al procedimento di co-progettazione che si rendano disponibili alla sua realizzazione ed in possesso dell'accreditamento provinciale, ai sensi dell'art. 20 della L.p. 13/2007 e dell'art. 6 del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. del 9 aprile 2018 n. 3-78/leg per l'aggregazione funzionale "Età adulta - ambito residenziale o semiresidenziale".

Negli accordi di collaborazione sono previsti, fra l'altro:

- i soggetti, l'oggetto e la durata dell'accordo;
- le modalità di realizzazione del progetto di dettaglio, nonché l'ammontare delle risorse a tal fine assegnate;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte;
- le modalità di organizzazione dei rapporti tra tutti i soggetti coinvolti, gli strumenti decisionali e di coordinamento;
- le modalità di rendicontazione delle spese e di erogazione delle risorse finanziarie.

La realizzazione degli interventi/servizi oggetto del progetto di dettaglio di cui al punto 1 dell'art. 2 si concluderà il 31 dicembre 2023.

E' fatta salva la possibilità, per le parti, di prorogare i termini di cui al punto precedente, in considerazione dell'eventuale proroga, disposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dei termini di realizzazione delle attività finanziate a valere sull' Avviso n. 4/2016.

La stipula degli accordi di collaborazione di cui al presente articolo da parte dell'Amministrazione procedente è subordinata all'ammissione a finanziamento, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del progetto di dettaglio presentato dalla Provincia autonoma di Trento.

Art. 10

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI FINANZIAMENTO

L'amministrazione procedente definirà con i soggetti privati sottoscrittori dell'accordo di collaborazione aspetti organizzativi e funzionali per una efficace ed efficiente svolgimento delle attività in vista del comune obiettivo come definito nel presente avviso. Tali aspetti e obblighi verranno formalizzati nell'accordo di collaborazione redatto secondo lo schema allegato al presente Avviso.

I soggetti privati sottoscrittori dell'accordo di collaborazione dovranno dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze eventualmente necessarie allo svolgimento di particolari attività riconducibili alla realizzazione di quanto concordato con l'amministrazione, nonché sottoscrivere adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi.

L'amministrazione procedente resta in ogni caso sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle attività co-progettate e per la realizzazione delle quali è stato erogato il finanziamento.

ART. 11

SPESE AMMISSIBILI

Per l'individuazione delle spese ammissibili si rinvia all'Avviso pubblico n. 4/2016, al Manuale per i beneficiari, messo a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali al seguente link <https://poninclusione.lavoro.gov.it/progetti/gestione-progetti>, nonché alle Faq relative all'Avviso medesimo, disponibili al seguente link <https://poninclusione.lavoro.gov.it/progetti/gestione-progetti/avviso4/Pagine/FAQ.aspx>.

ART. 12

VERIFICA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE ED EROGAZIONE DELLE RISORSE

L'amministrazione procedente si riserva di effettuare verifiche sull'ottimale realizzazione dei progetti, anche eventualmente assistendo con propri rappresentanti alle iniziative co-progettate.

Ai fini dell'erogazione delle risorse, i soggetti sottoscrittori dell'accordo di collaborazione sono tenuti a presentare trimestralmente, secondo le modalità definite nell'Accordo di collaborazione, la documentazione necessaria alla rendicontazione delle attività svolte.

Ai fini del monitoraggio delle attività svolte, i soggetti sottoscrittori dell'accordo di collaborazione sono tenuti a presentare i dati inerenti all'attività svolta, con indicatori sulla realizzazione del progetto, che saranno comunicati dall'amministrazione procedente in coerenza con quanto previsto dall'Avviso n.4/2016 (ad es. n. di cittadini coinvolti, n. di manifestazioni/iniziative effettuate, etc.).

Tutta la documentazione di rendicontazione economica e sociale deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

ART. 13
OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi al presente procedimento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 14
TRATTAMENTO DEI DATI

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo. Ai sensi della normativa nazionale ed europea in materia i dati personali, siano essi acquisiti via posta elettronica o con altre modalità, saranno raccolti e utilizzati dall'amministrazione unicamente per le finalità del presente avviso e nel rispetto delle norme di legge. I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Il preposto al trattamento è il Dirigente dell'amministrazione procedente.

ART. 15
ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

I soggetti partecipanti al presente procedimento eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione allo stesso, mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

ART. 16
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del procedimento è la dott. ssa Clarissa Conte.

Gli Enti partecipanti al presente procedimento potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del procedimento entro e non oltre il 3° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione procedente saranno pubblicati sul sito www.trentinosociale.provincia.tn.it e <https://trentinosociale.provincia.tn.it/> entro due (2) giorni dalle richieste di chiarimento.

ART. 17
NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

ART. 18
RICORSI

Avverso gli atti del presente procedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

Allegati all'Avviso pubblico:

Allegato A: domanda di partecipazione al procedimento trasparente di co-progettazione;

Allegato B: fac-simile dichiarazione sostitutiva ex art. 80;

Allegato C: Progetto di massima;

Allegato D: Schema di Convenzione.